CITTA' DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ASSESSORE AL BILANCIO

Punto all'ordine del giorno:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

Il Decreto ministeriale del mese di luglio 2023 ha vincolato gli enti all'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre di ogni anno . A mio avviso questo è un elemento positivo perché l'approvazione del bilancio consente di prendere impegni che si traduce nella opportunità di garantire servizi ai cittadini da subito, evitando il ricorso all'esercizio provvisorio che vincola la spesa dell'ente.

La G.C. con deliberazione *n. 153 - del 13.11.*2023 ha approvato il documento unico di programmazione (dup) per periodo 2024–2026 e con deliberazione n. 154 del 13.11.2023 ha approvato lo schema bilancio 2024-2026, i buoni propositi erano quelli di riuscire a portare in consiglio comunale il documento di bilancio, per l'approvazione entro il 31 dicembre 2023 secondo quanto previsto dal decreto di luglio 2023.

Una serie di motivazioni tra cui anche la scadenza del collegio dei revisori dei conti, non ci hanno permesso di rispettare la data del 31 dicembre 2023. In ogni caso la scadenza sarà comunque rispettata dal momento che il Ministro dell'interno in data 22 dicembre 2023 ha emanato un decreto che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Come è noto il Comune di Gioia Tauro ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con deliberazione dalla Commissione Straordinaria n. 11 del 29.06.2017, in data 17/06/2019 è stato approvato il bilancio riequilibrato 2017/2019, l'Organo Straordinario di Liquidazione nominato in seguito alla dichiarazione del dissesto finanziario non ha ancora concluso le operazioni di liquidazione della massa passiva e non ha presentato il piano di estinzione delle passività;

Dall'approvazione del rendiconto di gestione 2022 è emerso un risultato di amministrazione negativo di euro 13.792.085,61, tale risultato ha costretto l'amministrazione a ricorrere, come ben sapete alla misura straordinaria di risanamento prevista dall'*articolo 268, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000.*

Questa misura di risanamento straordinaria approvata con decreto dal Ministero dell'Interno n.190411 del 18.12.2023 notificato il 10.01.2024, ci limita nella programmazione dei bilanci dei prossimi 20 anni, dettando una serie di restrizioni finalizzati al rientro del disavanzo, disavanzo di

euro 25.589.896,70 rideterminato secondo le disposizioni del ministero dell'interno che ha chiesto all'ente la quantificazione del disavanzo di amministrazione nonché la compilazione di un prospetto nel quale indicare le misure di risanamento straordinarie ai sensi dell'articolo 268, comma 2, del Tuel utili a ripianare il deficit in arco temporale ventennale;

Nel bilancio di previsione che andiamo ad approvare la pressione fiscale è rimasta inalterata. Il documento rappresenta fedelmente la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

La programmazione finanziaria per l'esercizio 2024 per quanto concerne l'IMU, l'addizionale comunale Irpef e la TARI prevede le stesse aliquote del 2023, confermate altresì le tariffe del Canone Unico Patrimoniale.

Il bilancio 2024 chiude con un totale complessivo di 67.829.188,18 euro, quello 2025 con un totale di 61.929.962,07 euro e quello 2026 con un totale di 61.929.962,07 euro.
Nel previsionale 2024 sono iscritti i diversi investimenti previsti per la realizzazione delle opere pubbliche: 15.649.201,75 euro per il 2024, 11.458.000,00 per il 2025 e 11.458.000,00 euro per il 2026.
Le principali voci delle entrate per il 2024 sono:

Addizionale Comunale all'Irpef è stato previsto un unico scaglione e sono state previste seguenti previsioni di entrata
2024 euro 1.300.000,00 ,
2025 euro 1.300.000,00,
2026 euro 1.300.000,00, la previsione appare coerente secondo quanto affermato dai revisori dei conti.

L' Imposta Municipale Propria (IMU), gli incassi dell'Imposta Municipale Propria risultantei dall'ultimo rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2022, ammontano ad € 2.135.305,65 Il gettito stimato e previsto in bilancio è molto più alto rispetto al predetto andamento delle riscossioni
Il collegio dei revisori pur ritenendo che il gettito teorico, determinato in relazione alle aliquote applicate e ai dati catastali degli immobili presenti nel territorio, possa essere reale visti anche i volumi di avvisi di accertamento emessi per recupero dell'evasione, raccomanda l'Amministrazione a limitare il volume di spesa finanziabile con tale entrata in quanto il mancato accertamento dell'entrata, inevitabilmente, genererebbe disavanzo d'esercizio :
2024 euro 6.969.478,00,
2025 euro 6.969.478,00,
2026 euro 6.969.478,00.

TARI
Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

2024 euro 2.507.586,49,
2025 euro 2.507.586,49,
2026 euro 2.507.586,49.
In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 2.507.586,49, con una conferma dello stanziamento rispetto al precedente esercizio . Questo perché ancora non è stato calcolato il PEF 2024 secondo le indicazioni di ARERA, la cui scadenza è stabilita al 30 aprile 2024. La TARI come sappiamo, deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Sanzioni amministrative da codice della strada
I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:
2024 euro 300.000,00,
2025 euro 300.000,00,
2026 euro 300.000,00.

Proventi dei beni dell'ente
I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:
2024 euro 24.500,00,
2025 euro 24.500,00,
2026 euro 24.500,00.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni
Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:
2024 euro 2.393.693,46,
2025 euro 2.393.693,46,
2026 euro 2.393.693,46.

Canone unico patrimoniale
Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:
2024 euro 420.000,00,
2025 euro 420.000,00,
2026 euro 420.000,00.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni
La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

2024 euro 220.000,00,
2025 euro 220.000,00,
2026 euro 220.000,00.

Le Spese per titoli e macro aggregati previsti per gli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	4.096.770,86	3.837.730,83	3.842.730,83
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	466.110,01	459.310,01	459.310,01
103	Acquisto di beni e servizi	9.763.863,29	8.995.948,59	9.009.948,59
104	Trasferimenti correnti	812.833,09	812.833,09	812.833,09
107	Interessi passivi	740.487,31	715.725,76	692.154,19
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.866,23	41.866,23	41.866,23
110	Altre spese correnti	4.356.174,38	3.570.752,75	3.582.545,82

Per quanto riguarda le Spese di personale l'ente avendo adottato le misure straordinarie di risanamento, ex art.268, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, approvate come detto con decreto del Ministro dell'Interno, è sottoposta ai controlli della Commissione di Stabilità Finanziaria per gli

Enti Locali in merito alle procedure di nuove assunzioni che intende effettuare per tutto l'arco temporale di durata del risanamento.

Spese in conto capitale
Le spese in conto capitale previste sono pari:
- per il 2024 ad euro 15.684.201,75,
- per il 2025 ad euro 11.493.000,00,
- per il 2026 ad euro 11.493.000,00.

Il **PNRR** e il **PNC** rappresenta un'occasione unica per il Comune di Gioia Tauro per realizzare nuove opere pubbliche a sostegno della ripartenza. I tempi ristretti di attuazione (completamento entro il primo semestre 2026) impongono un dispiego di risorse umane e materiali senza precedenti.

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR. E' in fase di potenziamento il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
Il sistema dei controlli interni dell'Ente appare adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR
Sono stati predisposti appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Fondo di riserva di competenza ammonta a:
anno 2024 - euro 234.476,88 pari allo 0,92% delle spese correnti,
anno 2025 - euro 255.765,89 pari allo 1,19% delle spese correnti,
anno 2026 - euro 230.558,96 pari allo 1,08% delle spese correnti.
e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.
La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa è stato stanziato per un importo pari ad euro 111.731,63, pari allo 0,31% delle spese finali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) *lo stanziamento è pari :*
anno 2024 – euro 3.541.186,86,
anno 2025 – euro 3.168.096,86,
anno 2026 – euro 3.168.096,86.
Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Tra i fondi per spese potenziali è stanziato il fondo contenzioso per un ammontare di € 100.000,00.

INDEBITAMENTO
Nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non ha previsto di attivare nuovi investimenti tramite indebitamento (accensione di mutui).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale previsti in bilancio sono:
Per quota interessi
2024 euro 141.115,04,
2025 euro 134.875,61,

2026 euro 126.588,93.

Per quota capitale
2024 euro 298.481,90,
2025 euro 420.209,40,
2026 euro 537.677,11.

A conclusione di questa breve illustrazione sul documento di programmazione finanziaria, invito il consiglio comunale a votare positivamente per l'approvazione del bilancio 2024/2026, anche in funzione del fatto che l'approvazione dei bilanci è indispensabile per poter rispettare le prescrizioni dettate dal decreto Ministeriale.